

EVENTI

Allo Stibbert è stata un'estate frizzante

Qualche domanda a Rossano Romanelli, dinamico elemento dello staff



Manuela Giuffrida

L'estate del 2004 al museo Stibbert è stata particolarmente frizzante e ricca di iniziative, grazie ad un programma di eventi articolato in diverse prospettive.

I primi appuntamenti si sono svolti a maggio con la seconda edizione del ciclo di concerti "I suoni dello Stibbert", che già nel 2003 aveva raccolto importanti consensi: il protagonista è stato l'antico clavicembalo tedesco - realizzato dal costruttore Carl Conrad Fleischer di Hamburg nel 1680 e riportato da un attento lavoro di restauro eseguito lo scorso anno nelle condizioni di suonare, conservando senza alterazioni le parti originali - ma il successo di queste serate è stato assicurato anche dalla partecipazione del grande maestro internazionale Gustav Leonhardt, considerato il numero uno nell'esecuzione di musica barocca.

Il mese di giugno, invece, ha avuto in primo piano la presentazione di un nuovo incontro tra il teatro di Shakespeare e il Museo Stibbert: riprendendo le premesse che avevano ispirato tre anni fa i due fortunati episodi di "Shakespeare in Stibbert" e "A Midsummer night's dream", que-

sta volta sono stati utilizzati gli spazi interni del museo come scenografia per uno studio teatrale monografico ristretto ad uno dei più noti drammi storici di William Shakespeare, il "Riccardo III". Il celebre dramma è stato messo in scena in un suggestivo percorso itinerante fra le sale del museo - individuate come ambientazioni diverse delle singole scene del dramma - con la partecipazione di Amerigo Fontani e per la regia di Stefano Massini.

Ha concluso la stagione una novità assoluta per lo Stibbert: gli appuntamenti di luglio con la compagnia "Le danzatrici di Iside" hanno portato in scena delle rievocazioni delle antiche Danze sacre dell'Egitto faraonico del Nuovo Regno nel parco del museo, presso il tempio neo-egizio sul lago, anch'esso restaurato di recente. Le affascinanti coreografie sono state tratte dai geroglifici trovati in Egitto nelle tombe e nei templi.

Abbiamo posto qualche domanda a Rossano Romanelli, dinamico elemento dello staff dello Stibbert.

Come nasce l'idea di questi eventi?

Lo Stibbert è il luogo ideale per eventi di questo tipo: è un museo molto spettacolare,

vivo e fortemente permeato dallo spirito del suo fondatore. C'è un'atmosfera suggestiva che affascina il pubblico. In particolare, per quanto riguarda le rappresentazioni teatrali, l'ambientazione nelle sale stravolge il rapporto tra attori e spettatori, dando vita ad una recitazione a 360 gradi che in teatro non si potrà mai ottenere.

Qual è lo spirito delle serate?

La caratteristica più significativa e suggestiva di questo museo è la molteplicità delle sue chiavi di lettura: lo scopo è proprio quello di far conoscere tutti i suoi diversi aspetti e punti di vista. Le potenzialità sono enormi: questi appuntamenti estivi sono un modo per metterle in pratica positivamente. In particolare abbiamo cercato di creare occasioni insolite, qualcosa che andasse al di fuori del modo convenzionale di vivere un museo. Inoltre con le danze di Iside per la prima volta abbiamo coinvolto anche il parco con la sua atmosfera fiabesca, luogo di assoluta suggestione e cornice ideale dove fondere l'atmosfera romantica stibbertiana con il fascino ed il mistero delle danze dedicate al culto della Dea Iside.

Qual è stata la risposta del pubblico?

Molto positiva: tutte le serate hanno avuto un successo clamoroso, con prenotazioni esaurite in pochissimi giorni. Purtroppo, se da una parte la particolare struttura del museo crea un'atmosfera ideale, dall'altra impedisce, per motivi tecnici e di sicurezza, che ogni rappresentazione all'interno accoglia più di 25 spettatori per volta.

Per quanto riguarda i concerti è interessante notare che hanno avuto un successo soprattutto "specialistica" ma ha assistito anche tanta gente comune. Per gli altri appuntamenti è difficile delineare un identikit del pubblico: hanno coinvolto e appassionato un po' tutti, un'affluenza molto variegata per età e tipologia. Inoltre abbiamo ricevuto moltissimi giudizi favorevoli e i contatti al nostro sito sono vivaci e positivi.

E per il futuro?

Il museo Stibbert accoglie circa 25000 visitatori all'anno e noi crediamo fortemente nelle sue possibilità: siamo molto soddisfatti di come sono andati i mesi passati e sicuramente non mancheranno tante nuove iniziative per la prossima estate!

VACANZE ANZIANI

Gettonatissima la Versilia...

Si concludono la prima settimana di settembre le vacanze per gli anziani del nostro Quartiere. La stagione 2004 non è stata segnata da imprevisti né particolari problemi, nonostante in alcune località sia stato necessario cambiare hotel poco prima della partenza, a causa di problemi tecnici. Per questo tradizionale appuntamento estivo sono state previste diverse possibilità di scelta al mare, in montagna o alle terme.

Tutte le mete vengono accuratamente valutate secondo diversi parametri: per consentire di partecipare ad un maggior numero di persone, sia le strutture alberghiere che le località devono essere facilmente accessibili anche per chi ha qualche problema di mobilità. Non secondari, sono anche fattori come il clima, la durata del viaggio e il costo del soggiorno.

Per questi motivi, ad esempio, alcune destinazioni in montagna e il mare nella zona del napoletano sono state predilette solo da chi aveva la voglia e la possibilità di affrontare una trasferta un po' più lunga o la necessità di effettuare spostamenti in pullman per raggiungere le attrattive locali.

Tra le mete marittime, il soggiorno sull'Adriatico è sempre il più economico ma bisogna dire che nel cuore degli anziani del Quartiere 5 il primo posto è da assegnare alla Versilia. Questa zona, fino allo scorso anno, non era stata presa in considerazione per gli elevati costi: per questa estate, invece, è stato possibile organizzare la vacanza per un maggior numero di persone. La Versilia, infatti, è stata una delle destinazioni più gettonate per tanti motivi: per l'atmosfera unica che vi si respira ma anche perché riesce a soddisfare tutte le esigenze della terza età, con il clima ideale e la vicinanza a Firenze.

Vediamo qualche dato: questi soggiorni estivi hanno la durata di 15 giorni e sono iniziati a partire dalla seconda settimana di giugno. Il loro costo a persona varia in base al periodo e alla destinazione e va dai 380 euro di Chianciano ai 750 della Versilia. Le quote comprendono tutto il necessario: pensione completa, bevande ai pasti, viaggio e servizio in spiaggia ma gli utenti partecipano alla spesa con una percentuale che varia a seconda del reddito. Quest'anno sono partiti 263 vacanzieri con il contributo del Comune mentre 350 hanno pagato il 100% della quota prevista.

M.G.

ANPI PERETOLA

Si celebra la Liberazione

Dopo la deposizione di corone di alloro alle lapidi dei caduti il primo settembre scorso, proseguiranno il prossimo 12 settembre le celebrazioni da parte della sezione Anpi Peretola per il 60esimo anniversario della Liberazione.

Per le ore 10 è previsto il raduno in largo della Liberazione di fronte alla Sms di via Pratese 48. Seguirà, alle 10.30, un omaggio di fiori alla casa di Bruno Cecchi e alle 11 avverrà la scoperta della lapide in piazza Garibaldi in memoria della fondazione della Sezione Internazionale. Interverranno l'assessore Eugenio Gianì, l'Onorevole Valdo Spini, le Autorità dell'Anpi, il Gonfalone del Comune di Signa e il Gonfalone del Corteo Storico Fiorentino. Alle 12, pranzo sociale presso la Sms di via Pratese.

Tale iniziativa rientra in un programma di valorizzazione delle memorie storiche del quartiere da anni condotto dalla sezione Anpi di Peretola.